



# SINTESI DELLA POLITICA DI IMPEGNO E DI ESERCIZIO DEI DIRITTI INERENTI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DI PERTINENZA DEGLI OICR GESTITI

Giugno 2020



Il presente documento costituisce una sintesi della politica di impegno e di esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti adottata da Quaestio Capital Management SGR S.p.A. (di seguito anche "Quaestio" o la "SGR") ai sensi degli artt. 35-*decies* e 124-*quinquies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, Testo Unico della Finanza.

La politica descrive le modalità con cui Quaestio integra l'impegno in qualità di azionista nella strategia di investimento e definisce le strategie per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari detenuti dagli OICR gestiti. Nello specifico, vengono riportate le misure adottate per monitorare le società partecipate su questioni rilevanti, per dialogare con le società partecipate, per esercitare i diritti di voto e gli altri diritti connessi alle azioni, per collaborare con altri azionisti e comunicare con i pertinenti portatori di interessi delle società partecipate e per prevenire o gestire ogni conflitto di interesse risultante dall'impegno della SGR in qualità di azionista e dall'esercizio dei diritti di voto.

Allo scopo di diversificare il rischio e di ottenere accesso ad *expertise* e competenze specializzate, la SGR delega a intermediari terzi (c.d. "*Investment Managers*") che possono a loro volta subdelegare la gestione di parti del portafoglio dei comparti di alcuni fondi attraverso il conferimento di appositi mandati segregati. In tal caso, le decisioni sull'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei portafogli delegati spetta in generale al gestore delegato/subdelegato, salvo il diritto della SGR e/o dell'*Investment Manager* di vietare l'esercizio del diritto di voto.

### **Monitoraggio delle società partecipate**

Il monitoraggio degli emittenti riguardo le strategie, le prospettive economiche-finanziarie, i rischi, la struttura del capitale e le tematiche ESG è svolta in via continuativa sia dalle società alle quali la SGR ha delegato la gestione di parti dei portafogli, sia direttamente dalla SGR attraverso l'analisi dei dati e delle informazioni pubbliche delle società partecipate, acquisiti tramite bilanci e rendiconti finanziari, prospetti informativi, comunicazioni obbligatorie e comunicati stampa, report contabili, relazioni sulla governance, bilanci di sostenibilità e altre relazioni non finanziarie (ad es. in tema di *stakeholders engagement*) disponibili attraverso piattaforme di informazione finanziaria, siti internet degli emittenti, tramite la partecipazione a incontri, conferenze ed eventualmente anche attraverso l'instaurazione di un dialogo attivo con esponenti degli emittenti.

Con specifico riferimento all'incorporazione della dimensione sostenibile nell'analisi di investimento, questa si basa essenzialmente su tre parametri: analisi del livello di sostenibilità, espressa da un rating ESG, analisi della variazione di tale livello e analisi dello sviluppo atteso della particolare tematica sostenibile, con orizzonte temporale di medio periodo.

In considerazione della peculiarità della propria struttura, Quaestio può implementare altresì un programma di "Violator Swap" attraverso un'attività di *overlay* sui fondi volta ad eliminare

sinteticamente le esposizioni a quelle società che per varie ragioni risultassero non gradite.

### **Modalità di dialogo con le società partecipate**

Con riferimento ai portafogli gestiti direttamente dalla SGR, viene definito un perimetro di società con le quali la stessa interagisce nell'interesse dei partecipanti ai fondi gestiti e in virtù di parametri quali il peso della partecipazione in portafoglio o la quota percentuale della partecipazione. Le modalità di dialogo con tali società sono definite in funzione delle risorse disponibili, delle criticità e dei problemi rilevati. Il dialogo generalmente ha luogo partecipando alle assemblee generali annuali nonché ad altri eventi riservati agli azionisti, formulando domande, suggerimenti e richieste veicolate con i mezzi di comunicazione più idonei. Tali attività possono essere svolte anche con il supporto di provider esterni. In casi particolari, il dialogo può estendersi all'invio di lettere con richieste di precisazioni e chiarimenti e, laddove queste non appaiono soddisfacenti o comunque quando ciò appaia opportuno, con la richiesta di incontri diretti con il management delle società.

### **Esercizio dei diritti**

Le decisioni sull'esercizio dei diritti degli OICR direttamente gestiti sono determinate nell'esclusivo interesse degli OICR e dei partecipanti, nonché nel rispetto delle politiche di investimento stabilite dal regolamento del fondo e dalle strategie adottate.

In relazione agli investimenti direttamente effettuati, la SGR può ottenere specifici diritti di *governance* e di informazione in presenza dei quali vi è tipicamente l'aspettativa da parte della stessa di poter influenzare le decisioni della partecipata, tenuto conto della significatività dell'investimento e della natura dei diritti stessi, con conseguenze notevoli sul valore dei patrimoni gestiti.

Qualora non vi sia tale aspettativa di influenza, la SGR valuta, nell'esclusivo interesse dei partecipanti agli OICR, se intervenire e votare nelle assemblee generali (in seduta ordinaria e/o straordinaria) sulla base della quota di capitale con diritto di voto posseduta, del peso dello strumento in portafoglio e/o degli argomenti all'ordine del giorno, riservandosi di non esercitare i diritti ad essa spettanti nei casi in cui tale esercizio potrebbe non tradursi in un vantaggio per i partecipanti agli OICR.

In relazione all'esercizio dei diritti di voto relativi alla designazione di candidati agli organi amministrativi e di controllo, la SGR si attiene ai principi di professionalità, onorabilità ed indipendenza dei candidati medesimi e ogni altro requisito che per regolamentazione, anche solo interna, delle società fosse rilevante.

Il voto non è esercitato sui titoli oggetto di cessione temporanea a prestito, fermo restando che è in ogni caso prevista la possibilità di richiamare, in qualsiasi momento, i titoli predetti.

## **Collaborazione con altri azionisti e comunicazione con altri portatori di interesse delle società partecipate**

Nel contesto dell'esercizio dell'attività di *stewardship* nei confronti delle società partecipate rientranti nel perimetro definito dalla SGR per le quali si ritiene che tale attività possa apportare beneficio ai partecipanti dei fondi gestiti, la SGR, qualora ne rilevi l'opportunità, può cooperare con altri azionisti adottando l'approccio ritenuto migliore al fine di promuovere un miglioramento della performance, della gestione dei rischi o dell'approccio a tematiche ESG, nel rispetto della normativa applicabili. La collaborazione può essere normalmente condotta attraverso varie modalità di contatto, formali o informali, con gli altri azionisti.

La SGR può, laddove sia ritenuto opportuno al fine di tutelare gli interessi dei fondi gestiti e dei relativi partecipanti, nel rispetto delle normative applicabili, comunicare con altri *stakeholders* al fine di ottenere ulteriori informazioni e opinioni che possano servire da *input* nel processo di *engagement* con le società, adottando l'approccio e le modalità comunicative ritenute più adatte.

Tali attività possono essere condotte anche con il supporto di *service providers* esterni.

## **Gestione dei conflitti di interesse**

La SGR si è dotata di procedure interne e di presidi idonei a salvaguardare i diritti degli OICR e degli investitori, in modo da ridurre al minimo il rischio derivante da situazioni di conflitto di interesse, potenziali o effettive, che possono scaturire dall'esercizio dell'impegno della SGR in qualità di azionista. Quaestio considera situazioni di potenziale conflitto d'interessi (1) l'esercizio del diritto di voto inerente agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti, nell'ambito del quale la SGR potrebbe essere incentivata ad esercitare il diritto nell'interesse della SGR stessa, dei Soggetti Rilevanti, delle parti correlate o di persone con stretti legami e (2) l'esercizio del diritto di voto inerente agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti emessi da società con le quali la SGR, i soggetti rilevanti o le parti correlate o le persone aventi stretti legami con la SGR, intrattengono "rapporti di natura strategica" ossia partecipazioni dirette o indirette in società quotate e non quotate con rilevanti impatti sul bilancio della SGR o sul NAV dei Fondi gestiti o impiegate per la fornitura di servizi essenziali.

La SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza degli OICR gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti la SGR. Resta ferma la possibilità per la SGR di aggregare le azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti, al fine di raggiungere la quota minima di partecipazione richiesta dalla disciplina di volta in volta vigente per la presentazione di liste di candidati al rinnovo delle cariche sociali nelle controllanti in questione.